

CULTURE + ARTS > LITERATURE



December 15, 2017

Tra "Ricordi&Anekdoten" alla scoperta di Christian Alton

Mauro Sp

I grandi fatti della storia hanno plasmato, strappato, annesso e riformulato questa provincia. I fatti quotidiani, le persone più o meno comuni ne hanno ridisegnato lo spirito, correggendo la storia stessa e il destino. Tanto alla prima quanto alla seconda categoria le "Edizioni Alphabeta Verlag" di Merano prestano particolare attenzione. Ad una figura "minima" ma non ordinaria è dedicato "Ein recht bewegte Tag – Christian Alton – Ricordi & Anekdoten".

Alton, nato a Laces, vissuto in Austria, ma meranese di adozione, guida turistica, "eccentrico formatore" e animatore della vita culturale della città del Passirio.

Il libro, curato da Toni Colleselli e Sonja Steger, raccoglie testimonianze scritte e fotografiche della vita e dell'impegno di Alton, che viene raccontato e ricordato da chi lo conobbe e si trovò con lui a collaborare come un persona di grande apertura mentale, carattere deciso ed ironia non scontata.

A Sonja Steger chiediamo di presentarci Alton e il libro a lui dedicato:

Perché dedicare a Christian Alton una pubblicazione?

La serie di libri Meran/o è stata concepita per ricordare personaggi e istituzioni – come Harry Reich, Gigi Bortoli, Franco Marini, ost west club est ovest – che hanno dato importanti impulsi alla città e hanno lasciato impronte culturali contribuendo così all'atmosfera e allo sviluppo di Merano. Christian Alton era un personaggio unico e molto carismatico, da ricordare tra l'altro come guida turistica, direttore dell'uranìa meran e attore nell'ensemble del Theater in der Altstadt...



Quale è stato il suo contributo nello sviluppo della Merano che ora possiamo non solo vedere, ma anche vivere?

A Christian Alton dobbiamo la ristrutturazione dell'uranìa dopo un periodo di stagnazione e l'offerta di spazi e possibilità di realizzarsi ai creativi della città. Ha professionalizzato l'organizzazione delle guide turistiche e ha fondato insieme ad altri l'Associazione delle guide e degli accompagnatori turistici dell'Alto Adige... leggendario è pure il suo corso "Sauna, aber richtig", con il quale questa pratica salutista è stata resa popolare.

Quali testimonianze, tra quelle contenute nel libro curato da te e Toni Colleselli, credi che meglio lo descrivano?

Il libro è un caleidoscopio di più di quaranta testimonianze-ricordi & Anekdoten è appunto il sottotitolo – che nel loro insieme rispecchiano la personalità di Christian Alton. Una personalità complessa la sua, varia, giocata tra il pubblico e il privato, ma sempre attiva e soprattutto innovativa anche quando l'obiettivo era quello di conservare. È per questo che abbiamo diviso il libro in capitolo che riguardano a) la personalità, b) i ricordi di persone vicine, c) le testimonianze che riguardano il suo impegno pubblico, il suo lavoro di pioniere di iniziative per la città e di promotore di un nuovo e aperto approccio alla sua storia e alla cultura.



I rapidi cambiamenti sociali a cui assistiamo possono creare smarrimento e dunque paura. Cosa credi ci possa insegnare o, meglio mostrare, la lezione informale di Alton?

Che un interesse profondo e appassionato per le cose che si fanno non cambia solo la proprio vita ma riesce pure di cambiare il "mondo", quello delle singole persone e quello di tutta la comunità. Che i personaggi straordinari e non convenzionali sono il fermento, il sale nell'impasto della società.

a cura di Sonja Steger e Toni Colleselli, Ein recht bewegte Tag – Christian Alton – Ricordi & Anekdoten. Merano, Edizioni Alphabeta Verlag

Foto©: Huberta Knoll; Walter Haller; Christian Alton; archivio uranìa meran.